



Municipio  
Via Municipio 13  
CH-6850 Mendrisio  
  
058 688 31 10  
cancelleria@mendrisio.ch  
mendrisio.ch  
MBr/GMa

Municipio, 6850 Mendrisio

Gentili Signore  
Consigliere comunali  
Françoise Gehring,  
Francesca Luisoni,  
Grazia Bianchi,  
Manuela Casagrande

24 agosto 2016

**Risposta  
del Municipio di Mendrisio**

Interrogazione del 20 luglio 2016

Titolo **L'oro verde in città: rivalutare gli spazi verdi urbani**

In relazione all'interrogazione citata a margine, lo scrivente Municipio si pregia osservare quanto segue.

L'interesse della Città per la valorizzazione del verde pubblico e privato è sicuramente certificato, basti ricordare, tanto per fare un esempio concreto, lo spazio dedicato, proprio a questo tema, sull'ultimo numero di Memore dello scorso mese di marzo "**Tanta natura in Città**" o lo spazio che si sta cominciando a costruire nel sito della Città, sotto il capitolo "Verde Pubblico".

La valorizzazione del nostro territorio, così come la sua salvaguardia, anche in relazione al verde pubblico e privato, rientra peraltro negli obiettivi e nelle strategie che la Città di Mendrisio si è posta (v. Strategie 2030).

Sulla premessa generale, che evidentemente non può che essere condivisa, vale la pena comunque di specificare che il territorio della Città di Mendrisio è molto particolare e variegato. Ad esempio, lo stesso, oltre al tema del verde urbano vero e proprio, è caratterizzato anche da una parte importante relativa alla fascia di transizione tra costruito e la parte più naturale e boschiva, per poi svilupparsi nel bosco vero e proprio, nelle sue varie forme e peculiarità.

Entrando nello specifico, in relazione ai quesiti posti nell'interrogazione, comunichiamo quanto segue:

**1) Esiste un piano del verde urbano nel Comune di Mendrisio? Se sì è stato aggiornato in base alle nuove esigenze della Città? Se no, il Municipio non ritiene utile dotarsi di uno strumento così importante?**

A livello pianificatorio il tema del verde urbano è demandato al Piano Direttore comunale PDc (il Messaggio Municipale per la richiesta del credito necessario all'allestimento del PDc è stato trasmesso all'On.do Consiglio comunale nel mese di marzo 2016).

Il PDc è infatti lo strumento più indicato per espletare tale compito, in quanto dovrà innanzitutto assicurare il consenso politico necessario ed in seguito indirizzare e coordinare le differenti strategie per l'attuazione delle misure d'intervento. In tale occasione dovrà essere valutata l'opportunità di allestire un'apposita scheda di PDc che tratti il tema del verde urbano in tutti i suoi aspetti.

A livello ambientale ed operativo, ad oggi, per esempio, la Città dispone di un Piano di Gestione Forestale per il Quartiere di Ligornetto, piano elaborato nel 2008 e proprio in queste settimane in fase di verifica, aggiornamento e sviluppo.

La Città ha poi allestito dei piani particolareggiati per delle aree particolarmente sensibili, come ad esempio il Parco di Villa Argentina, per il quale il Dicastero Ambiente è in attesa della conclusione della seconda tappa dello studio commissionato all'Arch. Niccardo Righetti. L'allestimento di altri studi mirati sono peraltro attualmente in corso, come ad esempio per la selva castanile sita a monte rispetto alle Scuole elementari di Canavée e l'area boschiva adiacente, o ancora per i viali alberati più importanti. In questo senso possiamo inoltre confermare che tutti i rapporti di dettaglio e tutte le informazioni in essi contenute, così come i relativi piani, sono già allestiti con il sistema di georeferenziazione.

Un altro importante studio in fase di allestimento è quello relativo all'evoluzione dello stato di salute degli alberi protetti del Quartiere di Capolago. Questo rapporto è stato sviluppato a partire dalla lista delle alberature protette, sia pubbliche che private (anche in questo caso con dati georeferenziati), lista allegata al Piano Regolatore (PR) del 1981.

Anche presso altri Quartieri della Città sono in corso delle verifiche e degli studi mirati nell'ambito del verde pubblico e privato.

Per il territorio della Città esistono poi i piani e le schede delle zone di salvaguardia della natura e della biodiversità come ad esempio le zone umide o i prati magri. In questo senso sottolineiamo come Città è un partner attivo del Cantone, nell'ambito della gestione e della protezione di questi spazi.

La Città, a livello di strumenti operativi, ha inoltre deciso di dotarsi della **banca dati georeferenziata R3-GIS Trees** in cui confluiranno le informazioni per la gestione degli spazi verdi pubblici, delle alberature, degli arredi urbani, dei parchi giochi, dei punti d'acqua, ecc.

Si tratta di un software che permette la gestione efficiente delle zone dedicate al Verde Pubblico. Si tratta di un programma gestionale dove tutte le informazioni relative ad aree verdi, alberature e arredo urbano sono gestite in un'unica banca dati, consultabile tramite un browser web, sia sul terreno, che in ufficio. È una soluzione che permette di associare a ciascun oggetto, nel corso del tempo, varie schede d'ispezione visiva (VTA) e di effettuare misurazioni strumentali, e quindi di avere un controllo preciso dello stato di salute e manutenzione di ogni pianta. R3 GIS Trees rappresenta su mappa le piante e le aree verdi, con la possibilità, ad esempio, di visualizzare la chioma o la loro classe di rischio (VTA).

Tutte informazioni sono in gran parte già disponibili e potranno così essere integrate tra di loro, anche se non ancora completamente georeferenziate.

## **2) Quale contributo intende dare il Comune alla sostenibilità e alla biodiversità nelle sue politiche ambientali e pianificatorie?**

Nell'ambito della politica ambientale, la sostenibilità è attuata sostanzialmente nell'ambito della certificazione "**Città dell'energia**". Tale certificazione tocca innumerevoli aspetti tra i quali ad esempio quelli di pianificazione e sviluppo, relativi al parco immobiliare e agli impianti, approvvigionamento e smaltimento, mobilità, organizzazione interna e comunicazione.

A differenza di altri piani o strumenti d'indirizzo, il Label impone delle verifiche periodiche mirate in merito ai progressi ed alle attività intraprese ed effettivamente svolte, il tutto per il tramite di un audit di controllo esterno.

Nell'ambito del Label e anche del nuovo catalogo relativo alla sua certificazione, assumono poi sempre più peso gli aspetti legati anche alla biodiversità, alla sostenibilità ed evidentemente al coinvolgimento della popolazione e dell'amministrazione pubblica, su queste tematiche.

Nell'ambito della politica pianificatoria come già accennato alla risposta 1, il tema potrà essere affrontato in un'apposita scheda del Piano Direttore comunale. Ciò nonostante, alcuni progetti a sostegno della sostenibilità e della biodiversità sono già stati allestiti, come per esempio il "Progetto di interconnessione delle superfici di compensazione ecologica della regione della pianura del Mendrisiotto" e il "Progetto agricolo".

Quest'ultimi sono già stati segnalati nel Messaggio Municipale relativo alla mozione "Un nuovo Piano regolatore per i cittadini, grazie alla valorizzazione del patrimonio storico, culturale, naturale e paesaggistico", al quale si rimanda.

### 3) **Ritiene importante rivalutare il verde urbano?**

Evidentemente sì, la Città ritiene importante rivalutare il verde urbano, ma anche il verde della cintura esterna alla Città che copre una parte importante del nostro territorio e svolge un ruolo determinante nella caratterizzazione del nostro paesaggio e nel rafforzamento della nostra resilienza di fronte ai cambiamenti climatici in corso.

### 4) **Se sì, in che modo e con quali progetti concreti intende muoversi sul piano realizzativo?**

Come accennato nelle risposte alle domande precedenti, la Città sta elaborando una serie di progetti per le aree più sensibili e prioritarie, nel contempo si è dotata di uno strumento operativo informatico per integrare e rendere più fruibili queste informazioni legate al verde ed agli spazi pubblici.

Nel Piano delle Opere Prioritarie, il Dicastero Ambiente intende proporre l'attivazione della realizzazione del **Piano di Utilizzazione Forestale**. All'interno di questo Piano, saranno presenti gli aspetti del verde, anche fuori dal bosco in quanto tale, legati alla produzione di energia, alla protezione del paesaggio, allo svago ed al turismo, ma anche relativi alla sicurezza del territorio, alla biodiversità e alla resilienza del bosco agli eventi meteorologici.

Con questi piani si potranno pianificare meglio gli interventi e gli investimenti necessari, identificando le varie necessità e priorità sul territorio. In questo modo si potranno sfruttare le numerose opportunità di valorizzazione di alcune zone, come ad esempio la possibilità di realizzare riserve forestali, o altri specifici progetti. Il Piano sarà accompagnato da un Credito Quadro per la sua implementazione concreta sul territorio. Si tratta di uno **strumento guida** che crea un quadro di riferimento e uno strumento per il Municipio per verificare l'efficacia della sua politica ambientale.

Nell'ambito del verde, la Città sta inoltre completando una direttiva sulla realizzazione di **giardini e superfici verdi a basso consumo idrico**, da abbinare all'attuale incentivo per la realizzazione di impianti per il recupero dell'acqua piovana.

È inoltre in avanzata fase di elaborazione una seconda direttiva per la realizzazione dei **tetti verdi o di pareti verdi** come già fatto dalla Città su alcune coperture delle scuole di Canavée, sull'autosilo di Via Municipio, presso lo stand di tiro o presso il CPI (tetto giardino, irrigazione con recupero d'acqua, parete verde per lo zoccolo verso Via Vignalunga, ecc.).

**5) Il Comune intende contattare i responsabili dell'Alleanza Territorio e Biodiversità per una consulenza e/o prendere contatto con Lugano per informarsi sull'esperienza in corso?**

Il tema era già in discussione a livello di Dicastero Ambiente. Concretamente la Città ha recentemente sottoscritto la cosiddetta **"Charta dei giardini"**, attivandosi in questo senso su alcune zone verdi pregiate come ad esempio la selva castanile di Canavée, ma soprattutto intende farsi ambasciatore promotore di questi principi verso i privati, promuovendo delle azioni concordate, per la prossima primavera, con l'Alleanza stessa.

**6) Nel caso in cui il Municipio volesse profilarsi in maniera qualificata per il verde urbano, per il bene della popolazione e coerentemente con il Piano degli indirizzi, ha già identificato aree e zone d'intervento in tutti i Quartieri?**

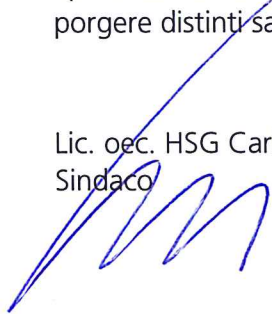
La Città è molto attiva in diverse aree verdi, anche pregiate, presso tutti i Quartieri della Città e come specificato nella risposta al primo quesito, tutti i dettagli relativi alla gestione del verde urbano saranno affrontati nell'ambito dell'allestimento dell'apposita scheda di PDC.

**7) Nell'ambito della recentissima conferenza Urban Age/Shaping Cities a Venezia, si è parlato di come rendere le Città più sostenibili, tolleranti, resilienti rispetto alle emergenze ambientali e alle sfide demografiche, considerando anche il recupero delle periferie e del verde urbano. Il Comune intende inserire nel futuro Piano Direttore un piano del verde urbano in vista del futuro sviluppo sostenibile della Città?**

Anche in questo caso si rimanda alla risposta al primo quesito e pertanto si conferma che l'intenzione è quella di valutare l'opportunità di allestire un'apposita scheda di PDC.

Sperando di avere evaso esaurientemente la vostra richiesta, cogliamo l'occasione per porgere distinti saluti.

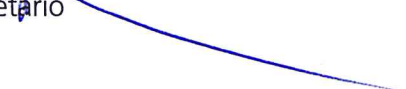
Lic. oec. HSG Carlo Croci  
Sindaco



Per il Municipio



Lic. rer. pol. Massimo Demenga  
Segretario



*Il tempo impiegato per l'elaborazione della presente risposta ammonta complessivamente a 4 ore lavorative.*

Copia

Dicastero Ambiente  
Dicastero Pianificazione